



## CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 6

SEDUTA DEL 15/01/2019

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO 2019-2021 - APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quindici** del mese di **Gennaio** alle ore **21:07** nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in prima convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio informatico.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Francesco Battistini, ed assiste il Segretario Generale, Corrado Grimaldi che, su invito del Presidente, procede all'appello.

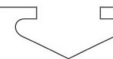
|    | <i>Nominativo</i>                    | <i>P</i> | <i>A</i> |    | <i>Nominativo</i>   | <i>P</i>  | <i>A</i> |
|----|--------------------------------------|----------|----------|----|---------------------|-----------|----------|
| 1  | TAMBELLINI ALESSANDRO <i>Sindaco</i> | X        |          | 18 | GIUNTOLI ENZO       |           | X        |
| 2  | BARSANTI FABIO                       | X        |          | 19 | GUIDOTTI ROBERTO    | X         |          |
| 3  | BATTISTINI FRANCESCO                 | X        |          | 20 | LEONE MARIA TERESA  | X         |          |
| 4  | BIANUCCI DANIELE                     |          | X        | 21 | LUCARINI FRANCESCO  | X         |          |
| 5  | BINDOCCI MASSIMILIANO                |          | X        | 22 | MARTINELLI MARCO    | X         |          |
| 6  | BONTURI RENATO                       | X        |          | 23 | MARTINI CHIARA      | X         |          |
| 7  | BORSELLI SERENA                      | X        |          | 24 | MASSAGLI JACOPO     | X         |          |
| 8  | BUCHIGNANI NICOLA                    |          | X        | 25 | MINNITI GIOVANNI    | X         |          |
| 9  | BUONRIPOSI DONATELLA                 |          | X        | 26 | NELLI RITA          | X         |          |
| 0  | CANTINI CLAUDIO                      | X        |          | 27 | OLIVATI GABRIELE    | X         |          |
| 11 | CIARDETTI PILADE                     | X        |          | 28 | PAGLIARO LUCIO      |           | X        |
| 12 | CONSANI CRISTINA                     | X        |          | 29 | PETRETTI CRISTINA   | X         |          |
| 13 | DI VITO ALESSANDRO                   | X        |          | 30 | PIEROTTI FRANCESCA  | X         |          |
| 14 | DEL GRECO SILVIA                     | X        |          | 31 | SANTINI REMO        | X         |          |
| 15 | DINELLI LEONARDO                     | X        |          | 32 | TESTAFERRATA SIMONA | X         |          |
| 16 | GIANNINI GIOVANNI                    | X        |          | 33 | TORRINI ENRICO      | X         |          |
| 17 | GIOVANNELLI ANDREA                   | X        |          |    | <b>Totale</b>       | <b>27</b> | <b>6</b> |

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Petretti, Giovannelli e Minniti.

Successivamente all'appello iniziale sono entrati i Consiglieri Buchignani (21.11), Bindocci (21.15) e Bianucci (21.15): presenti 30; assenti 3.

Sono presenti, altresì, gli Assessori: Del Chiaro, Lemucchi, Mammimi e Ragghianti (appello); Marchini, Mercanti e Vietina (in corso seduta).

----- omissis il resto-----



## Il Consiglio Comunale

Preso visione della proposta di deliberazione avente per oggetto: “BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO 2019-2021 - APPROVAZIONE.” presentata dal Settore Dipartimentale 1 – Servizi Economici - Finanziari, completa degli allegati in essa richiamati, in visione ai consiglieri ai sensi del Regolamento e conservata in atti al fascicolo digitale:

### premessato che

con il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

le disposizioni del D.Lgs 267/2000 T.U.E.L. concernenti l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali sono state quindi profondamente modificate dal citato D.Lgs 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014, con il quale si individuava un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento contabile, ormai divenuto pienamente operativo per tutti gli enti locali;

il novellato art. 151, comma 1, T.U.E.L. prevede che “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fin presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”; mentre al comma 3, precisa che: “*Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale*”;

il novellato art. 174, comma 1, T.U.E.L. stabilisce che “*Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità dell'ente*”;

con Decreto del 07.12.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17.12.2018, il Ministero dell'Interno ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021, da parte degli enti locali, al 28.02.2019, autorizzando l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, T.U.E.L. sino a tale data;

lo schema di bilancio di previsione finanziario “armonizzato” risulta disciplinato dall'allegato 9 al D.Lgs 118/2011, secondo il quale è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

l'art. 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011 individua quali allegati obbligatori al bilancio di previsione i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;



- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

il novellato art. 172 T.U.E.L. elenca gli allegati obbligatori al bilancio di previsione, individuandoli nei documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011 (come sopra richiamati), nonché nei seguenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;

in merito a quanto disposto dal sopra citato art. 172, comma 1, lettera b), il Settore Dipartimentale 8 – *Servizi alle Imprese, Edilizia e Patrimonio*, con apposita nota prot. 162173 del 07.12.2018, ha confermato che, anche per l'esercizio 2019, non sono presenti aree da alienare, cioè da cedere in proprietà o in diritto di superficie, in aree PEEP o PIP di cui alle leggi citate e pertanto non è necessario procedere all'approvazione della delibera di determinazione della quantità, tipo e prezzo di cessione sopra richiamata;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 381 del 11.12.2018, si è provveduto ad adottare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021, poi definitivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 15.01.2019 (dando atto che lo stesso contiene il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui all'art. 2, commi 593 e 594, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, nonché il programma degli incarichi di collaborazione con individuazione del limite massimo di spesa per l'anno 2019 di cui all'art. 3, commi 55 e 56, Legge 24.12.2007 n. 244, come



modificati dall'art. 46, commi 2 e 3, D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133);

con deliberazione della Giunta Comunale n. 372 del 07.12.2018, si è provveduto ad adottare il Programma biennale 2019-2020 delle acquisizioni di beni e servizi, poi definitivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.117 del 27.12.2018;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 360 del 04.12.2018, si è provveduto ad approvare, per l'esercizio 2019 ed in conformità alle disposizioni di cui all'art. 208 C.d.S., la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 383 dell'11.12.2018, è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio di riferimento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 39 della Legge 449/1997 e dell'art. 91 T.U.E.L.;

con deliberazione della Giunta Comunale n. n. 373 del 07.12.2018, sono stati individuati i servizi a domanda individuale per l'anno 2019 e si è provveduto alla determinazione del relativo rapporto di copertura;

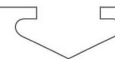
con deliberazione della Giunta Comunale n. 371 del 07.12.2018, in conformità a quanto stabilito dall'art. 58 D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 Legge 6 agosto 2008 n. 133, si è provveduto a redigere l'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, necessario presupposto per l'adozione da parte del Consiglio Comunale, del piano delle alienazioni;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 27.12.2018 è stato definitivamente approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019-2021, ai sensi di quanto disposto dall'art. 58 D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 Legge 6 agosto 2008 n. 133;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 308 del 17.10.2018, si è provveduto all'adozione dello schema del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019-2021 e dell'elenco annuale 2019. Successivamente, a seguito di osservazioni formulate dagli uffici interni, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 374 del 07.12.2018, ha provveduto ad apportare alcune modifiche e quindi aggiornare lo schema da sottoporre alla definitiva approvazione del Consiglio Comunale;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 dell'08.01.2019, è stato definitivamente approvato il Piano degli investimenti di cui all'art. 9 del vigente Regolamento comunale di contabilità, che contiene al suo interno il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019-2021 e l'elenco annuale 2019;

in merito alla gestione del servizio rifiuti, occorre segnalare che l'Amministrazione comunale ha introdotto nell'anno 2016 la Tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, procedendo quindi all'applicazione della stessa in sostituzione della vigente TARI e, avvalendosi della facoltà disposta dall'art. 1, comma 668, della Legge 147/2013, in virtù del quale "*la tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*", il Comune di Lucca ha affidato l'integrale gestione della tariffa corrispettiva al soggetto gestore (Sistema Ambiente S.p.A.), il quale è tornato ad essere (come nel precedente regime di T.I.A.) l'effettivo titolare del diritto al pagamento del corrispettivo nei confronti degli utenti, sostenendo direttamente i costi per la completa gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti nel territorio del comunale. Da ciò consegue che il bilancio di previsione dell'ente, già dal 2016, non contiene più alcuna previsione né di entrata né di spesa concernente il servizio rifiuti;



con deliberazione del Consiglio Comunale n. 119 del 27.12.2018, è stato approvato il Piano Finanziario, per l'anno 2019, del servizio di gestione dei rifiuti urbani (ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158);

con deliberazione della Giunta Comunale n. 375 del 07.12.2018, si è provveduto all'approvazione delle nuove tariffe da applicarsi, con decorrenza 8 febbraio 2019, nei parcheggi custoditi della città, adottando una generale revisione delle tariffe in vigore;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 113 del 20.12.2018, avente per oggetto "*Imposta unica comunale (IUC) – Approvazione delle aliquote e detrazioni relative alle componenti IMU e TASI per l'anno 2019*", si è provveduto ad aggiornare le aliquote e detrazioni relative all'IMU e ad azzerare le aliquote TASI ;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 20.12.2018, avente ad oggetto "*Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – approvazione modifiche al regolamento per la variazione della relativa aliquota*", si è intervenuti sulla definizione delle aliquote e sulla misura della soglia di esenzione. In particolare, al fine di adottare azioni volte a sostenere il reddito delle categorie meno abbienti della popolazione, mantenendo tuttavia inalterato il gettito complessivo presunto, si è ritenuto opportuno innalzare la soglia di esenzione ad € 14.500, riducendo inoltre leggermente l'aliquota del primo scaglione ed incrementando le aliquote per gli scaglioni più elevati di reddito;

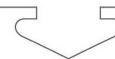
L'articolo 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), dispone che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento mentre, in caso di mancata approvazione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. Pertanto, in virtù di tale disposizione normativa, tutte le tariffe, aliquote, maggiorazioni e addizionali, non oggetto di appositi atti di revisione o modifica adottati nell'ambito della manovra finanziaria complessiva relativa all'esercizio 2019, devono intendersi confermate e quindi prorogate nella misura già stabilita per l'esercizio precedente;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 382 dell'11.12.2018, è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019-2021 comprensivo degli allegati obbligatori e corredato di nota informativa;

lo schema di bilancio di previsione ed i documenti contabili di previsione sono stati predisposti nell'osservanza dei principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, significatività e rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza e coerenza, continuità e costanza, comparabilità e verificabilità, neutralità, equilibrio di bilancio, competenza finanziaria, competenza economica e prevalenza della sostanza sulla forma, (di cui all'Allegato 1 "*Principi generali e postulati*" al D.Lgs 118/2011) e, nella redazione del bilancio pluriennale, si è tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

in particolare, per quanto attiene le previsioni di bilancio per l'annualità 2019:

- le entrate correnti sono state iscritte prendendo a riferimento quelle definitivamente previste nel bilancio del precedente esercizio, nonché il gettito tendenziale delle stesse in attuazione delle norme legislative vigenti e degli elementi di valutazione di cui attualmente si dispone;
- il Fondo di solidarietà è stato previsto sulla base delle norme in vigore e dei dati resi disponibili dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Finanza Locale;



- si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento da destinare a spese di investimento stabilite dall'art. 199 del D.Lgs n. 267/2000, e delle risorse acquisibili attraverso tali fonti, considerando, inoltre, che gli investimenti saranno attivati solo in presenza dell'accertamento delle entrate di riferimento;
- gli stanziamenti di bilancio sono altresì conformi alle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200 del D.Lgs n. 267/2000 e dei dell'art. 3, commi 16-21, della Legge 350/2003;
- sono stati operati accantonamenti prudenziali al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per un ammontare complessivo nel triennio di € 18.377.000, pari alla somma dell'intero importo accantonato per ogni annualità. Il relativo stanziamento di bilancio è stato determinato, per ciascun esercizio, applicando all'accantonamento teorico la percentuale indicata al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, al D.Lgs 118/2011 (*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*), come integrato dall'articolo 1, comma 509, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), successivamente modificato dall'articolo 1, comma 882, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018);
- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei e per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia consentito dalle risorse disponibili, nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 6 della D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;

lo schema di bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto stimando gli oneri finanziari per il finanziamento degli investimenti programmati, delle assunzioni di personale indicate negli appositi atti di programmazione e dell'attività di recupero evasione in corso di realizzazione. Le spese di investimento inserite nel bilancio finanziario risultano conformi alle direttive contenute nel Piano triennale delle opere pubbliche;

l'art. 18 bis del D.Lgs 118/2011 prevede che *“Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni”*, demandando ad apposito decreto del Ministero dell'Interno la definizione del sistema comune di indicatori per gli enti locali ed i loro enti ed organismi strumentali. Con Decreto del 22 dicembre 2015 il Ministero dell'Interno ha provveduto a dare attuazione a tali disposizioni, approvando gli schemi del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio da adottare con riferimento al bilancio di previsione ed al rendiconto della gestione, precisando che *“gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo”* con obbligo di pubblicazione *“sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale”*. Il decreto stabilisce infine che *“gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali adottano il Piano a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019”*. Conseguentemente anche il Comune di Lucca è tenuto ad ottemperare alla disposizione sopra richiamata, allegando al bilancio di previsione il Piano degli indicatori, secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. sopra citato;

con riferimento ai vincoli di finanza pubblica, la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) prima, ed oggi la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017), hanno previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. In particolare, l'art. 1, comma 466, della Legge 232/2016 dispone che *“a decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo (quindi anche i comuni) devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del*



*medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento". Il comma 468 del medesimo articolo prevede inoltre che "nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione". Conseguentemente il Comune di Lucca, essendo sottoposto alla disciplina del "pareggio di bilancio", è tenuto ad ottemperare alla disposizione sopra richiamata, allegando al bilancio di previsione il prospetto sopra indicato, come peraltro ribadito dal citato art. 172, comma 1, lettera e), T.U.E.L. (per gli opportuni approfondimenti in merito al mutamento della disciplina dei vincoli di finanza pubblica per gli enti locali, atteso per il 2019, si rinvia alla sezione n. 6 della "Nota integrativa" allegata alla presente deliberazione);*

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29.05.2018 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017, le cui risultanze finali evidenziano un avanzo contabile di amministrazione pari ad € 35.046.158,11, tuttavia interamente gravato dai vincoli conseguenti all'esito del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015. In proposito merita ricordare che l'art. 1, comma 538, lettera b), punto 1, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), ha previsto che l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, fosse ripianato in non più di 30 esercizi in quote costanti. Successivamente l'art. 2 del D.M. 02.04.2015, approvato di concerto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero dell'Interno, definiva le modalità di ripiano della quota di disavanzo al 1° gennaio 2015 determinato a seguito del riaccertamento straordinario;

in ottemperanza a tali disposizioni, con deliberazione n. 55 del 14.07.2015, il Consiglio Comunale aveva stabilito che il predetto "maggior disavanzo" fosse ripianato in 30 esercizi a quote annuali costanti di € 655.507,07, garantendo la piena copertura del maggior risultato negativo quantificato entro l'esercizio finanziario 2044. In proposito si conferma che lo schema di bilancio di previsione 2019-2021 garantisce l'integrale copertura della quota annuale di ripiano del maggior disavanzo come sopra determinata;

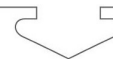
### **quanto sopra premesso**

visto lo schema del Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019-2021 comprensivo degli allegati obbligatori e corredato di nota integrativa;

ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla normativa vigente per l'approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 e dei suoi allegati;

visti il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, la Legge 23 dicembre 2014 n.190 "Legge di stabilità 2015", il D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito nella Legge 6 agosto 2015 n. 125, la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Legge di bilancio 2017", la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 "Legge di Bilancio per il 2018", il D.L. 23 ottobre 2018 n.119 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria";

dato atto che la proposta di bilancio tiene conto dei vincoli alla spesa come definiti dalla normativa vigente;



visto l'allegato parere favorevole, reso in data 21.12.2018, dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L. (**allegato E**);

visti i pareri allegati del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento, richiesti ed espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 *bis* comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. e riportati sulla proposta di deliberazione (**allegati nn. 1 e 2**);

visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare Politiche di Bilancio e Sviluppo Economico del Territorio nella seduta del 09.01.2019, conservato agli atti del fascicolo;

visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

visto lo Statuto Comunale;

visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Udita l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore Lemucchi e dato atto dei successivi interventi dei consiglieri, integralmente registrati e conservati agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa;

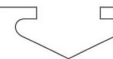
Sottoposta dal Presidente in votazione, mediante procedimento elettronico, la proposta di delibera, che ha dato il seguente esito, dettagliato nella scheda di votazione allegata (**allegato n. 3**)

|                      |       |
|----------------------|-------|
| presenti e prenotati | n. 30 |
| votanti              | n. 30 |
| favorevoli           | n. 19 |
| contrari             | n. 11 |

### d e l i b e r a

1. per gli effetti di cui all'art. 174 T.U.E.L., di approvare il **Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019-2021**, redatto ai sensi dell'allegato 9 al D.Lgs n.118/1011 (**allegato A**), corredato di **nota integrativa (allegato B)** che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. per gli effetti di cui all'articolo 18 *bis* del D.Lgs n.118/1011, di approvare il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del Decreto Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (**allegato C**), disponendo che gli uffici comunali competenti provvedano alla pubblicazione del "Piano" sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", accessibile dalla pagina principale;
3. di dare atto che le previsioni contenute nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021 consentono di conseguire, in linea previsionale, il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, di cui all'articolo 9, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012 n. 243, come definito dall'art. 1, commi da 463 a 484, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017), così come evidenziato nel **prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica**, di cui all'art. 1, comma 468, della legge citata che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (**allegato D**);





4. di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 è corredato degli allegati previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs n. 118/2011 e dall'art. 172 del T.U.E.L., di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto dell'indirizzo internet del Comune di Lucca dove sono pubblicati i rendiconti della gestione dell'ente: [www.comune.lucca.it](http://www.comune.lucca.it) (sezione *amministrazione trasparente/bilanci*), all'interno del quale sono pubblicati anche i bilanci degli enti direttamente partecipati;
6. di prendere atto del **parere alla proposta di bilancio di previsione finanziario 2019-2021**, redatto dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 239 T.U.E.L. che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (*allegato E*);
7. di dare atto altresì che l'attività di gestione sarà oggetto di continua verifica al fine di salvaguardare il permanere degli equilibri di bilancio e conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, sancito dalle regole in tema di "pareggio di bilancio" (ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 e dell'art. 1, commi da 463 a 484, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232);
8. di significare che, nel caso di controversia, la materia oggetto della presente determinazione rientra nella giurisdizione del TAR e che è inoltre esperibile il ricorso amministrativo per via straordinaria al Capo dello Stato, in entrambi i casi nei termini ed alle condizioni previste dal D.Lgs104/2010 e dal D.P.R. 1199/1971.

Con successiva e separata votazione, effettuata con procedimento elettronico, che ha dato il seguente esito, dettagliato nella scheda votazione allegata (**allegato n. 4**)

|                      |       |
|----------------------|-------|
| presenti e prenotati | n. 30 |
| non voto             | n. 02 |
| votanti              | n. 28 |
| favorevoli           | n. 19 |
| contrari             | n. 09 |

### d e l i b e r a

9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza ed ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

----- omissis il resto -----

Letto, approvato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio Comunale  
Francesco Battistini

il Segretario Generale  
Corrado Grimaldi

---

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:



U.O. 1.4 - Servizi del Personale

U.O. 1.3 - Tributi Comunali

U.O. 1.2 - Contabilità

U.O. 1.1 - Programmazione e Rendicontazione Finanziaria

Segreteria del Sindaco

Segreteria Assessori

Lemucchi Giovanni

D. - Servizio di Staff - Segreteria Generale e Supporto Organi Collegiali - Segretario Generale

C. - Sicurezza, Mobilità e Protezione Civile - Dirigente

B. - Servizio di Staff - Avvocatura Comunale, Centrale Unica di Committenza, Programmazione e Controlli - Dirigente

A. - Servizio di Staff - Ufficio del Sindaco, Servizi per le Politiche di Indirizzo Programmatico - Dirigente

08 - Settore Servizi alle Imprese, Edilizia e Patrimonio - Dirigente

07 - Settore Servizi Demografici, Archivio e Protocollo - Dirigente

06 - Settore Promozione del Territorio - Dirigente

05 - Settore Lavori Pubblici e Urbanistica - Dirigente

04 - Settore Istruzione - Dirigente

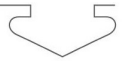
03 - Settore Ambiente e Sistemi Informativi - Dirigente

02 - Settore Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia - Dirigente

01 - Settore Servizi Economici - Finanziari - Dirigente

Lista allegati alla Delibera:

| Nome file   | Impronta SHA-256   |
|---|--|
| Allegato B_Nota integrativa al Bilancio di previsione 2019-2021.pdf.p7m         | 1c5aa08262b462cc02d7a713ee186dd4e6af55df9c1e9811211087f911533fe9 |
| Parere Revisori al Bilancio di Previsione 2019-2021.pdf.p7m                     | ba537d24c09a79e4c38a3166cf0a0fbb2c00565be0ae89b4e592f4c47f95ff85 |
| Allegato 3.pdf.p7m  | fdf97559264786fc700c12dfb9aed44cb951d3412edb4637c5cb1328e4fd0d38 |
| Allegato D_Prospetto verifica dei vincoli di finanza pubblica 2019-2021.pdf.p7m | 606ac9b27cd85b614eea4355f1db3c7c784ab63dcc48f4a8c4438e0230331106 |
| CC03 - Parere contabile.pdf.p7m   | 8179e43100fcc60c98b3a1cbc6b7c11d3e54aa2dfcff40a409518663a3566473 |
| CC02 - Parere tecnico.pdf.p7m   | 09657d0b7c938b924adfb46c41bdd715985d3dc4d6c7f7d6141c4a696a78b813 |



|  |  |
|--|--|
| Allegato A_Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019-2021.pdf.p7m  | 5a475d55948db3253b0c455b654582e<br>a1adf4521e55c256500fd854fb21c98b<br>5 |
| Allegato 4.pdf.p7m   | 97207fd46884844b5c473f7a53cb7306<br>0371097c0edabe6676574c94ea2f509d     |
| Allegato C_Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.pdf.p7m | bff08dc1a1556df98a5016b559293dc8<br>d08848c0a214e94462ca1178c5b0b76<br>0 |